

Debiti

Valore al 31.12.97	15.668.440
Valore al 31.12.96	13.882.788
	<u>1.805.654</u>

Debiti obbligazionari, verso banche e verso altri finanziatori

L'analisi della voce è la seguente:

TIPOLOGIA DI DEBITI	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1996			Differenza		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	1.000	0	1.000	0	0	0	1.000	0	1.000
Debiti verso Banche	499.351	0	499.351	660.136	0	660.136	-160.785	0	-160.785
Debiti verso altri finanziatori									
- Anticipazioni Cassa DD.PP.	142.819	141.738	284.557	147.482	163.468	310.948	-4.663	-21.728	-26.391
- Altri finanziatori	25.035	0	25.035	52.497	0	52.497	-27.462	0	-27.462
	167.854	141.738	309.592	199.979	163.468	363.445	-32.125	-21.728	-63.853
TOTALE	668.205	141.738	809.943	860.115	163.468	1.023.581	-191.910	-21.728	-213.638

La variazione più significativa nella voce «Debiti verso banche» è dovuta alla diminuzione registrata dalla Capogruppo a causa del rimborso delle quote dei prestiti scadenti nel 1997.

Acconti

La voce ammonta a milioni 95.602, con un incremento di milioni 11.648 rispetto al 1996, ed è relativa principalmente ad anticipi ricevuti da clienti per lavori da eseguire e per vendite di materiali da effettuare.

Nel 1997 la Capogruppo ha evidenziato in questa specifica voce i debiti per gli acconti ricevuti, riclassificando anche quelli relativi all'esercizio 1996.

[Firma]



Debiti verso fornitori

L'analisi di tale voce è la seguente:

Descrizione	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1998			Differenza		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Fornitori ordinari	2.987.667	0	2.987.667	2.897.542	0	2.897.542	90.125	0	90.125

L'incremento della voce è riconducibile essenzialmente all'incremento delle fatture da ricevere e all'aumento dei debiti verso i fornitori da parte della Capogruppo.

Nel 1997 la Capogruppo ha provveduto a ricomprendere in tale voce i debiti per cessione di crediti da fornitori ed altre partite minori, riclassificando omogeneamente anche i dati dell'esercizio 1996.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le società controllate si compongono come segue:

Descrizione	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1998			Differenza		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
CIT S.p.A.	2.470	0	2.470	0	0	0	2.470	0	2.470
CIT Viaggi S.r.l.	1.254	0	1.254	0	0	0	1.254	0	1.254
IDROVIE S.p.A.	57	0	57	0	0	0	57	0	57
EFESO S.p.A. - in liquidazione	1.859	0	1.859	23.901	0	23.901	-22.042	0	-22.042
TAV S.p.A.	801.253	27.131	828.384	797.577	67.381	864.958	66.678	-40.250	26.428
OMNIA EXPRESS Sardegna S.r.l. - in liquidazione	41	0	41	46	0	46	-5	0	-5
SEST S.p.A. - in liquidazione	78	0	78	212	0	212	-134	0	-134
CIT ARGENTINA S.A.	0	0	0	82	0	82	-82	0	-82
CIT URUGUAY Ltda	0	0	0	16	0	16	-16	0	-16
CIT BRASILE Ltda	0	0	0	52	0	52	-52	0	-52
SNAT S.r.l.	13	0	13	70	0	70	-57	0	-57
GBS S.r.l.	133	0	133	0	0	0	133	0	133
TOTALE	872.158	27.131	899.289	821.958	67.381	889.337	50.202	-40.250	9.952

I debiti verso le imprese controllate sono per la maggior parte da attribuire a rapporti di natura commerciale.

I debiti verso la società TAV S.p.A. sono rappresentati essenzialmente per milioni 801.202 dagli acconti da questa erogati alla società ITALFERR S.p.A. per prestazioni di ingegneria e per milioni 90.300 dai debiti della Capogruppo per decimi da versare.

[Firma]



Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1998			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Imprese collegate	146.521	0	146.521	30.837	0	30.837	115.684	0	115.684

I debiti verso imprese collegate scaturiscono essenzialmente da rapporti di natura commerciale; quelli di importo più significativo riguardano le società T.S.F. S.p.A. (milioni 106.543) Cemat S.p.A. (milioni 2.135), Cisalpino A.G. (milioni 6.177), Ferrovie Nord Milano S.p.A. (milioni 1.830), Sigma S.p.A. (milioni 4.857), Isfort S.p.A. (milioni 4.059), Proger S.r.l. (milioni 5.857), Port Multimodal Service S.r.l. (1.399), Sinter Inland Terminal S.p.A. (milioni 1.077).

Il debito, invece, verso la società Urbana S.p.A. - in liquidazione (milioni 7.000) è relativo a decimi sottoscritti, ancora da versare.

Debiti tributari

Descrizione	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1998			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Debiti tributari	3.678.318	0	3.678.318	271.482	0	271.482	3.404.836	0	3.404.836

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti al 31.12.1997.

Debiti tributari	31/12/97	31/12/98	Differenze
Erario per IRPEG	4.188	6.219	-2.031
Erario per ILOR	942	4.433	-3.491
Erario per IVA	9.610	6.259	3.351
Erario per ritenute alla fonte	237.953	248.758	-10.805
Erario per imposta patrimoniale	3.405.915	0	3.405.915
Altri debiti verso l'Erario	17.710	5.813	11.897
TOTALE	3.678.318	271.482	3.404.836



Tale voce comprende i debiti per imposte sul reddito e per l'imposta sul patrimonio netto, nonché le ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi da versare all'Erario.

Il notevole incremento della voce è riconducibile essenzialmente alla Capogruppo che ha provveduto a rilevare in tale voce il debito per imposta patrimoniale 1997 e a riclassificare dal "Fondo imposte" gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

A tale proposito, come già accennato nella Relazione sulla Gestione e nel commento della voce "Fondo imposte", la Capogruppo ha prodotto, nel febbraio 1998, istanza all'Amministrazione finanziaria di definizione della vicenda concernente l'imposta sul patrimonio netto, usufruendo delle previsioni recate dalla legge 30/97 e, contestualmente, ha richiesto al Centro di Servizio delle II.DD. di Roma lo sgravio parziale dell'onere tributario relativo al 1992, essendo stata l'imposta relativa a detto esercizio calcolata sull'anno, invece che proporzionalmente all'effettivo periodo di esistenza della società per azioni (agosto-dicembre 1992).

L'istanza ex lege 30/97 è stata accolta con l'emanazione di apposito decreto ministeriale, mentre non ha avuto ancora esito la richiesta di sgravio per il 1992.

Conseguentemente, gli Uffici finanziari hanno proceduto alla riliquidazione del complessivo carico tributario concernente il periodo 1992/1995, conteggiando, oltre all'imposta, agli interessi a ruolo ed agli interessi al 9% sostitutivi della sovrattassa, anche gli interessi per la dilazione del versamento in dodici rate - la prima con decorrenza aprile 1998 e l'ultima giugno 2000 - ad un tasso del 2,5% semestrale, secondo il seguente dettaglio:

Imposte	Int. a ruolo	Int. 9%	Int. di rateazione	Totale
2.060.356	276.015	404.033	194.113	2.934.517

Ogni rata bimestrale ammonta a milioni 244.543.

La Capogruppo è altresì tenuta al versamento, in unica soluzione, dell'importo degli interessi per il periodo di sospensione della riscossione di cui ha usufruito (10.4.97/9.3.98), il cui importo complessivo è stato separatamente liquidato dall'Amministrazione finanziaria in milioni 144.604.

La liquidazione del nuovo, complessivo debito tributario da parte degli Uffici finanziari è stata effettuata nelle more dell'accoglimento della richiesta di sgravio per il 1992 ed ha, quindi, assunto a base di calcolo l'imposta afferente l'intero anno 1992 (e non solo i 5/12), influenzando così anche sul conteggio dei connessi oneri accessori (interessi e sanzioni).

Considerate le ragioni che sostengono la richiesta di sgravio 1992, fondate sul chiaro contesto normativo che disciplinava l'ex Ente FS e che, in sostanza, ne sanciva il totale esonero da ogni imposizione diretta, ivi compresa l'imposta patrimoniale, alla luce anche dell'apposito parere pro-veritate espresso da uno studio professionale, si è ritenuto corretto rilevare quale debito solo l'imposta e gli oneri conseguenti (sanzioni ed interessi) relativi alla frazione di periodo agosto-dicembre 1992, durante la quale la Capogruppo ha operato come società per azioni.

Pertanto, la presente voce accoglie gli importi iscritti a ruolo per l'imposta patrimoniale di competenza di ciascun esercizio dal 1992 al 1995, per complessivi milioni 1.749.075 prelevati dal Fondo imposte, con l'esclusione della quota parte di milioni 311.280 dell'imposta 1992, correlata al periodo gennaio-luglio 1992, di vigenza dell'Ente FS.

E' stata altresì iscritta l'imposta patrimoniale 1997 per milioni 517.055 imputata alle riserve di patrimonio netto e l'imposta patrimoniale 1996, per milioni 538.570, prelevata dal Fondo imposte.

La posta in esame accoglie, infine, il totale degli oneri per interessi a ruolo ed interessi al 9%, maturati al 31 dicembre 1997, per l'omesso versamento dell'imposta relativa agli anni dal 1992 al 1995,



nonché la quota di competenza 1997 degli interessi di sospensione della riscossione (periodo 10.4.97/31.12.97) come da seguente dettaglio:

• interessi a ruolo esercizio 1997	milioni	28.752
• interessi a ruolo esercizi precedenti	milioni	174.263
• interessi 9% legge 30/97	milioni	300.415
• interessi sospensione	milioni	<u>96.624</u>
Totale	milioni	600.054

A parziale copertura di detti oneri, è stato utilizzato, per milioni 311.280, il residuo Fondo imposte, mentre i restanti oneri sono stati imputati a conto economico, quali oneri finanziari dell'esercizio (milioni 125.376) e sopravvenienze passive (milioni 163.399).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1996			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	641.732	0	641.732	477.083	0	477.083	164.649	0	164.649

La voce accoglie, oltre alle ritenute a carico del personale e ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare al 31 dicembre 1997, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma ancora da liquidare, per le quali la Capogruppo ha provveduto a riclassificare il dato relativo al 1996.

L'incremento della voce è riconducibile essenzialmente alla Capogruppo in conseguenza del nuovo regime contributivo per pensioni che prevede la assoggettabilità anche delle competenze accessorie, in precedenza escluse.

Altri debiti

Descrizione	31 Dicembre 1997			31 Dicembre 1996			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Altri debiti	6.431.368	0	6.431.368	8.208.970	0	8.208.970	-1.777.602	0	-1.777.602



Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti al 31 dicembre 1997.

Dettaglio	31/12/97	31/12/96	Differenza
Debiti verso il personale	1.433.808	1.445.234	-11.426
Debiti verso ferrovie estere	373.910	240.314	133.596
Debiti verso il Tesoro per pensioni	2.118.040	3.488.814	-1.370.774
Depositi cauzionali	35.527	31.316	4.211
Debiti verso pubbliche amministrazioni	8.347	9.965	-1.618
Debiti verso Fondo pensioni per prepensionamenti	1.861.188	2.232.180	-370.992
Altri debiti	600.548	781.147	-180.599
TOTALE	6.431.368	8.208.970	-1.777.602

Il decremento della voce è essenzialmente attribuibile alla diminuzione dei debiti della Capogruppo verso il Tesoro per il pagamento delle pensioni (milioni 1.370.774) per rimborsi effettuati nel 1997 con l'utilizzo dei versamenti dei contributi dello Stato al Fondo Pensioni.

Il debito verso il personale è relativo ad accertamento di costi di competenza dell'esercizio non ancora liquidati, nonché l'ammontare delle ferie maturate e non godute. Con riferimento a quest'ultima categoria di costi, la Capogruppo, ha riclassificato nella voce in esame gli oneri in precedenza annotati nel «fondo rischi ed oneri». Inoltre, al fine di permettere la comparabilità degli importi, si è proceduto a riclassificare i corrispondenti valori del bilancio chiuso al 31.12.96.

I debiti della Capogruppo per prepensionamenti ai sensi della legge n. 141/1990, sono relativi agli oneri per contributi straordinari al Fondo Pensioni prelevati dal Fondo ristrutturazione industriale all'atto del prepensionamento e da riversare, alla loro maturazione, alla gestione del fondo medesimo.

Ratei e Risconti Passivi

La posta ammonta a 198.188 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 1996 di 12.200 milioni.

Dettaglio	31/12/97	31/12/96	Differenza
Affitti passivi	1	97	-96
Interessi passivi	1.919	1.234	685
Affitti attivi	1.045	43	1.002
Canoni concessioni attivi	0	1	-1
Ferie, oneri ed altre competenze	2.283	2.674	-391
Altri ratei passivi	18.735	15.567	1.168
Altri risconti passivi	178.205	190.772	-14.567
TOTALE	198.188	210.368	-12.200



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente :

- materiale rotabile di proprietà Eurofima che sarà trasferito alla Capogruppo all'atto dell'estinzione dei relativi mutui ricevuti per 5.052.743 milioni (4.945.101 milioni nel 1996);
- rischi per garanzie prestate per 335.746 milioni (323.175 milioni nel 1996);
- investimenti da realizzare da parte della Capogruppo previsti dal Contratto di Programma con lo Stato o da specifica normativa per 41.211.380 milioni, di cui 38.405.198 milioni per investimenti; 1.203.756 milioni da destinare alla ristrutturazione industriale e 1.602.426 milioni per il mantenimento in efficienza infrastruttura. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 3.412.580 milioni con fondi già provveduti e per 37.798.800 milioni con fondi da provvedere (aumenti di capitale e contributi);
- l'ammontare dei debiti imputati al Ministero del Tesoro, ai sensi della legge n.662/96, valorizzati al cambio del 31.12.1997 per 38.867.206 (44.944.524 milioni nel 96);
- il valore nozionale delle operazioni finanziarie di copertura in essere al 31.12.1997 (swap a copertura prestiti obbligazionari e opzioni su tassi interessi);
- gli aumenti di capitale e le altre fonti di finanziamento di investimenti stabilite da disposizioni di legge (12.800.000 milioni). Le disposizioni in parola non stabiliscono il dettaglio degli impieghi di tali fondi.



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/1997	10.789.298
Valore al 31/12/1998	14.753.020
Aumento (diminuzione)	(3.963.724)

Descrizione	1997	1998	Differenza
Ricavi vendite e prestazioni	5.814.988	8.592.483	-2.777.495
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-51	284	-315
Variazione lavori in corso su ordinazione	9.278	-4.248	13.524
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	941.335	828.377	114.958
Altri ricavi e proventi	4.023.788	5.338.164	-1.314.396
Totale	10.789.298	14.753.020	-3.963.724

[Handwritten signature]



Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono dettagliati come segue:

Descrizione	1997	1996	Differenze
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria:			
- Traffico interno	3.239.965	3.231.724	8.241
- Traffico internazionale	377.847	362.449	15.398
- Rimborsi	-1	-17	16
	3.617.811	3.594.156	23.655
Contratto di servizio pubblico:			
- Servizio viaggiatori	9.530	2.628.148	-2.618.618
- Trasporto a tariffa ridotta	0	92.189	-92.189
	9.530	2.720.317	-2.710.787
Totale ricavi viaggiatori	3.627.341	6.314.473	-2.687.132
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
- Traffico interno	600.042	620.251	-20.209
- Traffico internazionale	940.057	771.571	168.486
- Rimborsi	-23.655	-38.247	12.592
	1.516.444	1.355.575	160.869
Contratto di servizio pubblico:			
- Obblighi tariffari	0	90.342	-90.342
Trasporti postali	124.010	130.025	-6.015
Totale ricavi merci	1.640.454	1.575.942	64.512
Totale prodotti del traffico	5.267.795	7.890.415	-2.622.620
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	647.173	702.048	-154.875
Totale	5.914.968	8.592.463	-2.777.495

I ricavi relativi ai prodotti del traffico, nel 1997, diminuiscono complessivamente di milioni 2.622.620 rispetto all'esercizio 1996.

Questo forte decremento, riconducibile alla Capogruppo, è il risultato dei tagli apportati ai compensi per i contratti di Servizio Pubblico e di Programma dalla Legge Finanziaria 1997 bilanciati, soltanto in piccola parte, da un incremento dei ricavi della clientela ordinaria.

La Legge finanziaria 1997 ha stabilito che i contratti di Servizio Pubblico e di Programma che, alla data di emanazione della Legge medesima erano in vigore, fossero oggetto di revisione assicurando un minore onere per il bilancio dello Stato di almeno 2.810 miliardi di lire annue.

Nel corso del 1997 la revisione non è avvenuta per cui il contratto di Servizio Pubblico, che è scaduto il 31.12.1996, non è stato rinnovato e il contratto di Programma non è stato rinegoziato.

In pendenza di tale revisione, si è ritenuto prudentiale di rilevare, quale provento dell'esercizio, l'importo (milioni 3.526.900) stanziato nella finanziaria 1997, pur se di gran lunga inferiore a quanto

111



previsto dai Contratti di Servizio Pubblico e di Programma per i precedenti esercizi. Tale importo, essendo stato indistintamente finanziato a fronte dei predetti contratti, è stato riflesso in voce unica nella posta "Altri ricavi e proventi".

L'unico importo di milioni 9.530 esposto tra i prodotti del traffico viaggiatori per il Contratto di Servizio Pubblico riguarda i contributi ricevuti dagli Enti locali in base a specifiche convenzioni da essi sottoscritte.

Per quanto sopra detto, la diminuzione complessiva dei ricavi per Contratto di Servizio Pubblico Viaggiatori e Merci, tra il 1997 e il 1996, risulta in bilancio di milioni 2.801.129.

Per quel che concerne i ricavi da clientela ordinaria, essi, hanno registrato un aumento che si è verificato principalmente nel segmento merci e, in modo meno significativo, nel segmento Viaggiatori.

Più dettagliatamente:

- il traffico Viaggiatori ha registrato un aumento, nel 1997, di milioni 23.655 rispetto all'esercizio precedente. Questo incremento, riconducibile principalmente alla Capogruppo, è dovuto, per il segmento del trasporto a media/lunga percorrenza, essenzialmente ad aumenti tariffari medi del 5% e alla variazione del mix dell'offerta, ottenuta attraverso l'introduzione di servizi a maggior valore aggiunto e, per il segmento del trasporto metropolitano e regionale, oltre che agli aumenti tariffari, all'incremento dei volumi di vendita e all'incisività dell'azione finalizzata al recupero del fenomeno dell'evasione;
- il traffico Merci è aumentato, dal 1996 al 1997, di milioni 154.854 scontando una diminuzione dei trasporti postali di milioni 6.015 della Capogruppo dovuta all'accordo delle FS con le Poste, valido per il 1997 in attesa della stipula di una nuova Convenzione, in base al quale sono stati riconosciuti alla FS compensi complessivi per 124.010 milioni. L'aumento è attribuibile essenzialmente alla Capogruppo, alla Società Italcontainer S.p.A. e alla Società SIT S.p.A.

Per quanto attiene la Capogruppo esso è dovuto principalmente ad una politica commerciale tendente all'eliminazione graduale delle relazioni con margini fortemente negativi, all'introduzione di servizi tesi a migliorare il livello di servizio e a qualificare, anche in termini di prezzi, l'offerta, nonché all'adozione di una politica dei prezzi che elimini gradatamente i ristorni.

La diminuzione della voce residuale "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" è dovuta alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e al decremento dei ricavi realizzati dalla Capogruppo nelle prestazioni a terzi con particolare riferimento alla voce "Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale" a seguito della revisione della convenzione con le Poste; in attesa, infatti, della stipula di una nuova convenzione, in sostituzione di quella scaduta nel 1996, la Capogruppo FS e le Poste hanno siglato un accordo valido per un anno e rinnovabile per sei mesi, in base al quale le Poste hanno riconosciuto alla Capogruppo per il servizio di trasporto degli effetti postali, corrispettivi per circa 124 miliardi di lire. Per le altre prestazioni svolte dalle FS (nolo e manutenzione di materiale rotabile) non sono stati previsti corrispettivi.

Nell'ambito di tale voce si è provveduto ad operare riclassifiche sui dati del 1996 per renderli comparabili con i dati dell'esercizio 1997. Tale riclassifica ha interessato in particolare la voce "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" che è stata diminuita con contestuale aumento delle voci "Prodotti del traffico merci" e "Altri ricavi e proventi":

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

L'incremento della voce di 13.524 milioni è determinata dall'aumento, rispetto all'esercizio precedente, delle commesse in corso di esecuzione della Capogruppo, per lavori di manutenzione ai rotabili di proprietà di terzi, delle Società Metropolis S.p.A. ed Italferr S.p.A.



Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Valore al 31/12/1987	941.335
Valore al 31/12/1988	826.377
Aumento (diminuzione)	114.958

L'aumento della voce di 114.958 milioni, è dovuto all'incremento di immobilizzazioni in corso prodotte all'interno del Gruppo, in particolare dalle società Italferr S.p.A., Metropolis S.p.A., Termini S.p.A. e della Capogruppo.

Per quest'ultima l'incremento è la conseguenza dei diversi interventi sui rotabili. Infatti l'attività di manutenzione nelle officine rotabili ha visto sostanzialmente modificata la natura degli interventi che sono sempre più orientati al miglioramento dei cespiti oggetto di manutenzione (+32.590 milioni) e sempre meno ad interventi di manutenzione ciclica (-9.735 milioni).

Anche la manutenzione straordinaria alle infrastrutture registra un incremento (+52.904 milioni) attribuibile, prevalentemente, all'affinamento della procedura di rilevazione dei costi per singola commessa.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	1987	1986	Differenza
Contributi in conto esercizio dallo Stato, dalla UE e da altri			
- Ai sensi del Regolamento comunitari			
Rimborso forfetario 1987	3.528.900	0	3.528.900
Oneri di esercizio (Reg. CEE 1191)	0	1.052.700	-1.052.700
Obblighi servizio pubblico via mare	0	83.150	-83.150
Oneri di infrastruttura (Reg. CEE 1107)	0	2.285.600	-2.285.600
Mantenimento in efficienza infrastruttura	0	1.478.149	-1.478.149
Altri	188.409	197.041	-8.632
	3.716.309	5.084.640	-1.368.331
Altri ricavi e proventi			
Proventi immobiliari	114.572	113.856	716
Altri proventi	192.850	138.623	54.227
Plusvalenze gestione caratteristica	1.037	1.045	-8
	308.459	253.524	54.935
Totale	4.023.768	5.338.164	-1.314.396

L'intera voce nell'esercizio 1997 ha subito un decremento di 1.314.396 milioni.



In particolare la diminuzione dei contributi in conto esercizio, riconducibile alla Capogruppo, deriva dal fatto che, come già detto nel commento alla voce riguardante i prodotti del traffico, le compensazioni per Contratto di Programma e di Servizio Pubblico, non essendo suddivisibili nelle due componenti, sono state appostate in un'unica voce degli altri ricavi e proventi, mentre nello scorso esercizio erano distintamente esposti in questa voce (Contratto di Programma) e nella voce "Prodotti del traffico" (Contratto di Servizio Pubblico).

Per quanto attiene alla variazione della voce "Mantenimento in efficienza infrastruttura" si evidenzia che, dall'esercizio 1997, il relativo finanziamento dello Stato avviene attraverso aumenti di capitale sociale anziché, come nei precedenti esercizi, attraverso contributi utilizzabili, secondo quanto consentito dalla legge n. 538/93, a copertura delle quote di ammortamento dell'infrastruttura a carico dell'esercizio.

Nel 1997 la Capogruppo ha provveduto a riclassificare in questa voce le rettifiche operate al "Fondo rischi ed oneri" e gli arrotondamenti nelle riscossioni e nei pagamenti, in precedenza ricompresi tra le sopravvenienze attive. Analoga riclassifica è stata operata anche sui valori dell'esercizio 1996.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/1997	18.318.683
Valore al 31/12/1998	<u>20.172.549</u>
Aumento (diminuzione)	(1.853.886)

Descrizione	1997	1998	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.025.437	1.149.245	-123.808
Servizi	2.578.454	2.628.668	-50.214
Godimento di beni di terzi	221.825	194.347	27.478
Personale:			
- salari e stipendi	6.922.549	7.162.811	-240.262
- oneri sociali	2.346.715	3.224.073	-877.358
- trattamento di fine rapporto	618.158	679.668	-61.500
- altri costi	133.914	152.165	-18.251
	10.021.336	11.218.737	-1.197.402
Ammortamenti e svalutazioni:			
- immobilizzazioni immateriali	82.027	89.182	2.945
- immobilizzazioni materiali	3.201.218	3.065.532	135.686
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	137.973	173.887	-35.914
- svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	183.170	72.524	110.646
	3.614.388	3.401.125	213.263
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.590	-180.704	207.294
Accantonamento per rischi	420.539	1.255.671	-835.132
Altri accantonamenti	94.969	249.083	-154.084
Oneri diversi di gestione	317.095	258.377	58.718
Totale costi della produzione	18.318.683	20.172.549	-1.853.886

Dal raffronto con l'esercizio precedente emerge un decremento complessivo dei costi della produzione di 1.853.886 milioni.

Il dettaglio delle variazioni, verificatosi nei costi della produzione, è illustrato nelle tabelle che seguono.



Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

DESCRIZIONE	1997	1996	Variazioni
Acquisto di materiali	769.182	898.379	-129.197
Energia elettrica per la trazione dei treni	179.575	175.373	4.202
Illuminazione e forza motrice	76.680	75.493	1.187
TOTALE	1.025.437	1.149.245	-123.808

La diminuzione complessiva deriva dall'effetto combinato della riduzione degli acquisti di materiali (pari a milioni 129.197) e dall'aumento dei costi di energia elettrica e forza motrice (di milioni 5.389).

L'acquisto di materiali concerne sia quelli di consumo sia quelli relativi ai lavori di manutenzione.

La diminuzione registrata, tra il 1997 ed il 1996, in questa voce è riconducibile essenzialmente alla Capogruppo ed è attribuibile, come già indicato, al maggior ricorso al prelievo del materiale alle scorte con conseguente riduzione degli acquisti di materiali effettuati nell'anno.

L'aumento dei costi di energia elettrica per trazione (milioni 4.202) è conseguenza degli aumenti di prezzo derivati dalla convenzione in essere con l'Enel e dei maggiori consumi legati all'introduzione di nuovo materiale (ETR).

Costi per servizi

Valore al 31/12/1997	2.576.454
Valore al 31/12/1996	<u>2.626.688</u>
Aumento (diminuzione)	(50.214)

Nella tabella che segue vengono esposti i principali oneri che compongono la voce nel 1997:



Descrizione	1997	1996	Differenze
Pulizia, servizi sostitutivi, trasporti ed altri servizi appaltati	1.113.382	1.150.930	-37.548
Manutenzioni e riparazioni	390.423	420.111	-29.688
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	106.718	118.402	-11.684
Consulenze e prestazioni professionali	139.409	128.554	10.855
Prestazioni personale in prestito	2.306	848	1.457
Utenze	119.796	116.730	3.066
Premi assicurativi	75.396	93.702	-18.306
Spese postali e postelegrafoniche	6.136	6.117	19
Software	169.636	30.723	139.213
Carrozze letto e ristorazione	115.189	94.306	20.883
Servizi a bordo delle navi traghetto	47.856	48.824	1.032
Provvigioni	101.968	97.009	4.959
Pubblicità e marketing	22.414	37.165	-14.751
Prestazioni Genio ferroviari	31.860	27.016	4.844
Prestazioni Polfer	8.180	7.349	811
Compensi organi sociali	4.231	5.715	-1.484
Altre prestazioni di terzi	121.275	245.167	-123.892
Totale	2.676.454	2.626.668	-50.214

Nel 1997 i costi per servizi sono diminuiti complessivamente di 50.214 milioni.

I decrementi più significativi si registrano nelle voci servizi di pulizia, servizi sostitutivi, trasporti spedizioni ed altri servizi appaltati (37.548 milioni), riparazioni e manutenzioni (29.688 milioni), pubblicità e marketing (14.751 milioni) e altre prestazioni (123.892 milioni); essi sono riconducibili alle variazioni dell'area di consolidamento e alla contrazione dei costi per servizi di pulizia, derivante dalla ricontrattazione degli accordi quadro in termini più favorevoli per la Capogruppo.

I decrementi suddetti sono in parte assorbiti dall'aumento dei costi relativi all'acquisto e realizzazione di software (139.213 milioni) dovuto all'effetto combinato dell'uscita dall'area di consolidamento della società TSF S.p.A., nonché dal maggior volume dei servizi informatici ricevuti in outsourcing prodotti dalla stessa ed acquisiti dalla Capogruppo.

Godimento beni di terzi

Valore al 31/12/1997	221.825
Valore al 31/12/1996	194.347
Aumento (diminuzione)	27.478

L'incremento di 27.478 milioni scaturisce dall'effetto differenziale tra la diminuzione derivante dalla variazione dell'area di consolidamento (a seguito dell'uscita di società quali CIT S.p.A., TSF S.p.A. ecc.), e l'aumento rilevato dalla Capogruppo attribuibile principalmente ai maggiori costi per noli di materiale rotabile (50 miliardi circa). Infatti tra il 1996 e il 1997 è aumentato di circa 30.000 unità il numero dei carri circolanti in territorio italiano. Tale maggiore quantità si riferisce, inoltre, a materiale rotabile più pregiato rispetto a quello entrato in Italia negli esercizi precedenti. Queste due circostanze, unite ad un aumento delle tariffe del 30%, hanno comportato l'aumento nella voce in questione.



Personale

Descrizione	1997	1996	Differenza
Salari e stipendi	8.922.549	7.182.811	-240.282
Oneri sociali	2.346.715	3.224.073	-877.358
Trattamento di fine rapporto	818.158	679.658	-61.500
Altri costi	133.914	152.185	-18.281
Totale	10.021.336	11.218.737	-1.197.401

Il costo del personale è diminuito complessivamente di 1.197.401 milioni. Tale diminuzione, riconducibile alla Capogruppo, è attribuibile essenzialmente alla riduzione dell'organico ed all'applicazione, dal primo gennaio 1997, di aliquote contributive al Fondo Pensioni omogenee a quelle dell'INPS, aliquote queste meno onerose per la società rispetto a quelle precedentemente in vigore.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	1997	1996	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	82.027	89.182	2.845
Immobilizzazioni materiali	3.201.218	3.065.532	135.686
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	137.973	173.887	-35.914
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	183.170	72.524	110.646
Totale	3.614.388	3.401.125	213.263

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle relative consistenze dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono in linea generale del 20%; mentre le aliquote utilizzate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella Tabella 2 relativa ai Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali.

L'aumento della voce, attribuibile principalmente alla Capogruppo, è dovuto essenzialmente:

- agli ammortamenti relativi all'infrastruttura (63.067 milioni) in quanto, nel corso dell'esercizio, sono stati completati investimenti quali, ad esempio, l'apertura di nuove linee (per Km.78), la realizzazione di impianti tecnologici (che riguardano 760 Km. circa di linea) e di 42 apparati di stazione (ACEI);
- all'aumento degli ammortamenti del materiale rotabile (milioni 121.702) in quanto sono entrati in esercizio nuovi rotabili, molti dei quali di elevata qualità tecnologica.

Il costo per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, infine, è rappresentato dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti al volume dei crediti al 31 dicembre 1997 considerati di dubbia esigibilità.

